

Un bando per «coltivare» le start-up parmigiane

Gruppo imprese artigiane Presentato «Next generation Gia»

» Parma scommette sul futuro con il premio «Next generation Gia» grazie a un ecosistema di partner uniti per supportare l'innovazione giovanile. A Palazzo Soragna è stata presentata la nuova iniziativa del Gruppo Imprese Artigiane per accelerare la nascita e lo sviluppo delle startup locali: «Non solo un riconoscimento economico - ha precisato il presidente Giuseppe Iotti - ma la possibilità per chi si affaccia al mondo imprenditoriale di non essere solo e di venire accompagnato in quella selva di norme e burocrazia che tutte le imprese sono chiamate ad affrontare » perché «spesso le idee faticano a diventare fatti».

I criteri del bando «Next generation Gia», illustrati dal suo ideatore Oreste Bergamaschi, componente della Giunta Gia, sono chiari: imprese costituite da non oltre 48 mesi, sede operativa nella provincia di Parma e soprattutto management under 35. Un bando che corrisponde a una svolta culturale, affinché «l'associazione diventi un luogo sempre più sensibile alle esigenze delle nuove generazioni di imprenditori».

Un investimento strutturale sul ricambio generazionale della governance d'impresa, una scelta strategica cruciale in un panorama economico in cui «le imprese tendono a invecchiare - ha aggiunto Vittorio Dall'Aglio, vicepresidente della Cciao dell'Emilia solo facendo sistema si può andare avanti». Daniele Delrio, prorettore alla Ricerca e al Trasferimento tecnologico dell'Università, ha sottolineato la missione nell'unire alla formazione la novità della scienza per fare una buona impresa, perché una buona idea da sola non basta.

Yuliya Bokova (Le Village by Crédit Agricole Italia) ha evidenziato come l'hub dell'innovazione «guarda ai giovani talenti con un approccio concreto, offrendo connessioni e skill-up, per creare un percorso sinergico di crescita che non ha un inizio e una fine, ma continua nel tempo».

Michele Ziveri, nel suo ruolo di consigliere dell'Ordine dei Dottori commercialisti ed esperti contabili (Odcec), ha sottolineato come «per



Esperti Da sinistra Michele Ziveri, Yuliya Bokova, Vittorio Dall'Aglio, Giuseppe Iotti, Oreste Bergamaschi e Daniele Del Rio.

una start-up lo scoglio maggiore sia l'accesso al credito a causa della mancanza di uno storico economico».

Per questo il sostegno del gruppo e dei partner è vitale. Il premio, che vede anche la collaborazione di Cisita Parma e Fiasa, si focalizza sui settori strategici che registrano il più alto tasso di interesse tra i giovani: foodtech, agritech, digitalizzazione, sostenibilità, industria 4.0 e health tech. I primi tre classificati, oltre al contributo economico, riceveranno servizi mirati e un percorso di tutoraggio e mentoring specialistico.

Domande entro il 30 ottobre all'e-mail associazionegruppoimprese@pec.it.

Antonella Colombi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sostegno

Per il primo classificato il contributo a fondo perduto è di 5mila euro. Per il secondo è di mille euro. Per il terzo sono previsti benefici elencati nel bando.